## TORNATA DEL 7 FEBBRAIO

## TORNATA DEL 7 FEBBRAIO 1863

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE TECCHIO, PRESIDENTE.

SOMMARIO. Congedo. — Lettura di un disegno di legge del deputato Lovito circa l'applicazione della legge sulla leva nelle provincie napoletane, da svolgersi lunedi. = Si delibera non aggiungere altri capitoli al bilancio del Ministero di agricoltura e commercio. = Presentazione di due disegni di legge del ministro pei lavori pubblici, Menabrea: costruzione di strade nelle provincie di Benevento e Calabria Citeriore; spese in servizio di strade acque, ecc. — Suo annunzio del progetto per la costruzione di strade nel Gargano, e del concorso della provincia di Foggia. = Istanze d'urgenza dei deputati Lovito e Depretis per lavori, e discussioni di progetti + Spiegazioni del ministro pei lavori pubblici, e avvertenze dei deputati Colombani e Possenti — Si delibera l'urgenza. = Annunzio del deputato Petruccelli di un'interpellanza al ministro per gli affari esteri. = Discussione del bilancio del dicastero dei lavori pubblici pel 1363. — Il deputato Mordini annunzia una sua proposta soppressiva — Considerazioni del deputato Possenti sul bilancio — Proposta di riduzione del deputato Nisco sul capitolo 1°, Personale, oppugnata dal deputato Leopardi e dal ministro, e appoggiata dal deputato Romano G. — Considerazioni, e istanze di riforme e riduzioni dei deputati Saracco, Fiorenzi e Valerio, e dichiarazioni del ministro — Reiezione della proposta Nisco — Discorrono sul capitolo 2 i deputati Possenti, relatore, Saracco, ed il ministro - Proposizioni di riduzioni, od istanze di modificazioni dei deputati Michelini, Nisco, Saracco, Minervini, Casaretto e Valerio sul capitolo 4, Personale del genio civile — Osservazioni e dichiarazioni del relatore, e del ministro — Reiezione delle proposte del deputato Nisco, e approvazione di quella del deputato Saracco — Domanda del deputato Depretis circa la scuola di ponti e strade di Napoli, e spiegazioni del ministro — Osservazioni dei deputati Colombani, Valerio e Crispi — La discussione è rinviata.

La seduta è aperta alle ore 1 112 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, che è approvato.

**NEGROTTO**, segretario, dà lettura del seguente sunto delle petizioni:

8800. Sartori Lucia, vedova contessa Traccagni e i di lei figli Fabio ed Emilio di Salò, proprietari dello stabile detto di San Martino, sul quale si decisero nel 1859 le sorti dell'italiana indipendenza, domandano che sull'indennità che loro può spettare pei danni di guerra gli sia intanto accordata una anticipazione in quella misura che meglio si crederà dal Parlamento.

8801. Il sindaco del comune di Filadelfia invia una petizione dei notabili del villagio di Montesoro per la aggregazione a quel comune.

8802. Ferri Giuseppe e Bucchi Angelo già impiegati del dazio sul macinato nel comune di Sant'Ippolito, provincia di Pesaro, rinnovano la domanda perchè si provveda alla sorte loro.

## ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La Camera ha ricevuto i seguenti omaggi:

Dal sindaco di Napoli — Conti del 1862 e stato pre-

suntivo del 1863 della società degli asili infantili privati municipali di Napoli, copie 12;

Dal dottore Maurizio Herezeghi — Schizzo storico critico dedicato all'unità italiana sulla questione austro-ungherese, copie 2.

Il deputato Asperti chiede per motivi di salute un congedo d'un mese.

(È accordato.)

BASILE. L'onorevole mio amico rappresentante il collegio di Mistretta ha presentata una petizione registrata col numero 8701 senza chiederne l'urgenza.

Siccome questa petizione reclama un giusto provvedimento in materia di leva per la esenzione degli unigeniti, chiedo ch'essa sia dichiarata d'urgenza.

(È decretata d'urgenza.)

Laurenti-Roubaudi presta giuramento.

PROGETTO DI LEGGE DEL DEPUTATO LOVITO BE-LATIVO ALLA LEVA NELLE PROVINCIE NAPOLE-TANE.

PRESIDENTE. Gli uffizi I, II, IV e V hanno autorizzato la lettura del progetto di legge del deputato Lovito.